

# La grillina che imbarazza Appendino e sui social inneggia ai contestatori

## Dopo gli scontri con la polizia e i manichini di poliziotti investiti

### il caso

MAURIZIO TROPEANO  
TORINO

**C**hiara Appendino risponderà oggi pomeriggio in Consiglio comunale sui tafferugli del primo maggio tra centri sociali e forze dell'ordine e anche sul post di una consigliera del M5S, Daniela Albano, che condividendo una foto delle cariche ha postato due commenti sui social. Il primo: «E come ogni Primo maggio i sindacati preferiscono parlare ad una piazza vuota piuttosto che ricevere qualche contestazione». Per poi chiudere così il suo ragionamento: «Non dobbiamo più concedere la piazza ai sindacati». La sindaca ha deciso di non farsi tirare per la giacchetta. Pd, Forza Italia e Lega, infatti, le hanno chiesto di prendere ufficialmente posizione sugli scontri. Appendino ha preferito attendere ma già nel pomeriggio di lunedì, almeno secondo quanto riferiscono fonti qualificate della Questura, ha telefonato per ringraziare le forze dell'ordine.

Oggi, così, l'intervento della sindaca - il suo portavoce ha precisato che è stata l'Appendino per prima a decidere di portare il caso in Sala Rossa - dovrebbe mettere fine alle polemiche anche se il post dell'Albano corre il rischio di far sal-

tare la ripresa di un dialogo costruttivo tra la giunta Appendino e Cgil, Cisl e Uil che hanno contestato il primo bilancio comunale firmato dai Cinquestelle. Albano, una laurea in Astronomia che insegna fisica alle superiori, non è la sola a tenere aperta la porta ai movimenti. C'è ad esempio Maura Paoli, la consigliera vicina al centro sociale Gabrio che racconta come «nel tentativo di mediare tra manifestanti e polizia sono stata colpita dalla carica». Le due consigliere erano insieme alla marcia antiproibizionista di sabato scorso ma affermano di non aver visto quel camioncino che aveva sul cofano i fantocci di due agenti di polizia nell'atto di essere investiti.

Ma è chiaro che quel post è politicamente pesante perché va in direzione opposta alla via imboccata dall'assessore al Lavoro, Alberto Sacco, che aveva di fatto rilanciato il tema della concertazione tra città e sindacati. Il primo segno di quel disgelo sono stati i calorosi saluti tra i segretari sindacali e la sindaca sotto la pioggia del Primo maggio. E così se dopo gli scontri il capogruppo M5S, Alberto Unia, aveva dichiarato «Chiudere la piazza e non consentire a qualcuno di poter manifestare il dissenso crea inutili tensioni che minano il processo democratico», questa volta dal gruppo consiliare del M5S fanno sapere che quel post dell'Albano è un commento «a titolo personale». E i sindacati, così, a differenza delle opposizioni, non attaccano la sindaca.

### Due consigliere

Due consigliere comunali M5S erano insieme alla marcia anti-proibizionista di sabato scorso, ma affermano di non aver visto quel camioncino che aveva sul cofano i fantocci di due agenti di polizia nell'atto di essere investiti

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

